



Città metropolitana di Milano

Area Programmazione Risorse Finanziarie e di Bilancio
Area Programmazione Risorse Finanziarie e di Bilancio

Determinazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.6800/2018 del 27/09/2018

Prot. n.225071/2018 del 27/09/2018
Fasc.5.3 / 2018 / 7

Oggetto: Variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione 2018/2020 per effetto dell'applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione 2017

IL DIRETTORE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE E DI BILANCIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 30/2018 del 05/07/2018 è stato adottato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 31/2018 del 05/07/2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;
- con decreto sindacale R.G. n. 172/2018 del 18/07/2018 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2018/2020;
- con deliberazione di Consiglio metropolitano R.G. n. 48/2018 del 25/09/2018 è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2017;

Vista la richiesta di variazione al bilancio di previsione 2018/2020 pervenuta da parte dell'Area Edilizia Istituzionale, Patrimonio, Servizi Generali e programmazione Rete Scolastica Metropolitana (nota prot. n. 217267/5.3/2018/3 del 19/09/2018) riguardante l'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione 2017, derivante da indebitamento, per le motivazioni ivi esplicitate dal direttore competente, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. secondo periodo, che stabilisce che: " Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa; b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati; c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata; d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E'

possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse";

Richiamati:

- l'art. 175, comma 5 quater , lett. c) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che stabilisce la competenza del responsabile del servizio finanziario in merito alle variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

- l'art. 187, comma 3 quinquies, del D. Lgs. 267/2000 secondo periodo, che recita testualmente: "le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai Dirigenti se previsto dal Regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario";

Atteso che il vigente Regolamento di contabilità non prevede che i Dirigenti possano operare tali variazioni e pertanto sono di competenza del Responsabile del servizio finanziario;

Visto l'art. 239 comma 1, lett. b), punto 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione nella proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;

Atteso che il risultato di amministrazione 2017 presenta una parte vincolata pari a euro 120.921.378,70 di cui euro 35.395.716,28 già applicati al bilancio di previsione 2018/2020;

Rilevata la consistenza delle quote vincolate del risultato di amministrazione 2017 di cui alla richiesta di variazione sopra citata (Allegato A) all'interno dei prospetti inerenti la composizione della quota vincolata del risultato di amministrazione 2017, allegati alla delibera del Consiglio Metropolitan R.G. n. 48/2018 del 25/09/2018 ad oggetto "*Approvazione in via definitiva del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017*";

Ravvisato che risulta possibile procedere all'applicazione delle quote di avanzo vincolato pari a complessivi euro 196.405,89 per le finalità cui sono destinate, mediante variazione al bilancio di previsione per la gestione di competenza e di cassa 2018, come indicato dal Direttore responsabile della spesa;

Atteso che la variazione da apportare al Bilancio di previsione 2018/2020, in seguito a quanto sopra esposto, è rappresentata nell'Allegato B) - Variazioni al Bilancio di previsione 2018/2020, parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che le variazioni oggetto del presente provvedimento comportano altresì una variazione agli stanziamenti dei capitoli del PEG 2018/2020 - annualità 2018, come evidenziato nell'Allegato C);

Dato atto che le suddette variazioni al Bilancio di previsione 2018/2020, operate nel rispetto del disposto dell'art. 175 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., garantiscono il mantenimento del pareggio di

bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri, come riportato nell'Allegato D) che costituisce parte integrante del presente provvedimento nonché un fondo di cassa finale non negativo, come previsto dall'art. 162, comma 6 del TUEL ;

Dato atto che a seguito delle variazioni al bilancio oggetto del presente atto, le previsioni di entrata e di spesa modificate consentono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica determinato, secondo i criteri indicati dalla normativa vigente;

Atteso che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è il Dott. Domenico D'Amato, ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il presente provvedimento non rientra tra quelli mappati all'art. 5 del P.T.P.C.T. con riferimento all'Area funzionale di appartenenza;

Tenuto conto che sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente;

Dato atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano;

Considerato che il presente provvedimento necessita di pubblicazione sul sito internet della Città Metropolitana in corrispondenza della sezione "Amministrazione trasparente", nella sezione "Bilanci" come disposto dall'art. 174, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i ed in particolare gli artt. 107 e 109 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci in data 22 dicembre 2014, deliberazione RG n. 2/2014, in particolare gli artt. 49 e 51 (in materia di responsabilità di indirizzo e gestione e attività provvedimentale dei dirigenti);
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente, approvato con deliberazione Consiliare Rep. Gen. 15/2013 del 28/02/2013, in particolare l'art. 11, comma 5 (controllo preventivo di regolarità amministrativa affidato ai dirigenti);
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il Testo Unificato sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, in particolare gli artt. 43 e 44 (responsabilità e attività provvedimentale dei dirigenti);
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione di Giunta Provinciale Rep. Gen. n 509/2013 del 17.12.2013;

Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di prendere atto della richiesta di variazione al bilancio di previsione 2018/2020 e delle motivazioni ivi contenute, presentata dal Direttore dell'Area Edilizia Istituzionale, Patrimonio, Servizi Generali e programmazione Rete Scolastica Metropolitana, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
2. di applicare parte dell'avanzo vincolato 2017 pari ad euro 196.405,89 in c/capitale, ai sensi e per gli effetti art. 175, comma 5-quater, lett. c);

3. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2018/2020, così come rappresentata nell'allegato B), parte integrante della presente determinazione;
4. di approvare la conseguente variazione al PEG 2018/2020, come evidenziato nell'Allegato C);
5. di dare atto che, in conseguenza delle variazioni al bilancio di previsione 2018/2020, oggetto del presente provvedimento, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D.Lgs.267/00 e s.m.i. risultano rispettati, come evidenziato nell'Allegato D), parte integrante e sostanziale della presente determinazione e risulta garantito un fondo di cassa finale non negativo, come previsto dall'art. 162, comma 6 del TUEL;
6. di prendere atto del permanere della coerenza tra il bilancio di previsione 2018/2020 e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2018, di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012 aggiornato a seguito dalla presente variazione;
7. di trasmettere il presente atto al Tesoriere metropolitano per gli adempimenti di competenza;
8. di trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione Contabile per le verifiche da effettuare in sede di rendiconto 2018 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), T.U.E.L.;
9. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano;
10. di dare atto il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet della Città Metropolitana di Milano in corrispondenza della sezione "Amministrazione trasparente" nella sezione "Bilanci" come disposto dall'art. 174, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE
(Dott. Domenico D'Amato)

Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate.

Indicazioni contabili
vedi allegati